

I dati del Ministero

600 parafarmacie aperte, solo il 15 per cento nella grande distribuzione

Pensando a tutte le polemiche che c'erano state all'inizio sul ruolo dominante che la grande distribuzione avrebbe esercitato, è utile sottolineare un dato fornito dal Ministero per lo sviluppo economico. Al 31 dicembre 2006 le nuove parafarmacie aperte in Italia, usando la normativa Bersani, erano 600. Di queste l'85 per cento sono esercizi di vicinato (aperti spesso da neofarmacisti) e solo il 15 per cento sono punti di vendita della grande distribuzione.

all'incirca un centinaio di prodotti, quelli cosiddetti composti che sono di uso più comune. Su questo stiamo anche organizzando una adeguata formazione dei nostri farmacisti che, vorrei sottolinearlo, con la loro competenza e la loro professionalità, sono stati fondamentali nel successo di questa attività Coop. Tornando poi ai farmaci veterinari, partiremo con una trentina di prodotti per le problematiche più comuni legate agli animali domestici, in particolare a cani e gatti».

Sul piano dei prezzi Coop conferma su tutta la linea (cioè farmaci Otc e Sop, omeopatici e veterinari) l'obiettivo di sconti tra il 20 e il 35 per cento. «Su questo versante c'è però da tener conto di alcune novità previste dalla legge finanziaria. Infatti, mano a mano che si andrà ad esaurimento delle scorte esistenti, per i nuovi farmaci (Otc e Sop) sparirà l'obbligo di indicare un prezzo sulle confezioni. Per questo, anche se la finanziaria vieta per il 2007 di superare i prezzi del 2006, sarà più difficile comunicare lo sconto praticato». Infatti mentre oggi si può dire sconto del 30 per cento rispetto a un prezzo uguale per tutti (visibile sulla confezione), poi si potrà solo dire io vendo il dato prodotto a questo prezzo e spetterà al consumatore fare i raffronti.

Guardando avanti Santaniello propone altre due riflessioni: «Visto il successo, e sulla base dell'esperienza di questi mesi, stiamo anche lavorando per ridefinire fisicamente l'organizzazione degli spazi Coop Salute, per renderli più razionali e rispondenti alle esigenze dei consumatori. Anche perché, nel corso del 2007, puntiamo a migliorare l'offerta nel campo dei prodotti parafarmaceutici». (Dario Guidi)

La sicurezza di Carta In Cooperazione

Chiamando l'**199.164.114** si può bloccare immediatamente la funzione di pagamento della propria carta.

La Carta In Cooperazione è dotata di un servizio proprio delle carte di pagamento e delle carte di credito: in caso di smarrimento o furto basta chiamare il numero



199.164.114 per bloccare immediatamente la funzione di pagamento della propria carta.

Questo numero telefonico offre un doppio servizio: rende sicura la Carta In Cooperazione e permette di conoscere la disponibilità di spesa mensile e quanto si è speso fino a quel momento.

Per bloccare la funzione di pagamento di una Carta In Cooperazione, o per ottenere le altre informazioni, è necessario digitare il numero della propria Carta (8 caratteri) e successivamente il codice Abi della Cassa Rurale di riferimento (5 caratteri riportati sul retro della Carta e stampati sul modello accompagnatorio della Carta).

Quanto costa telefonare? prima della descrizione dei servizi viene comunicato il costo della telefonata: 14,25 cent/min lun/ven sabato pom/festivi 5,58 cent/min.

Più risparmio, meno rifiuti. Con il detersivo sfuso

Continua a crescere il numero di negozi della cooperazione di consumo dove è possibile acquistare detersivo sfuso.

Sono sempre più numerosi i negozi dove sono stati installati gli erogatori alla spina di detersivi (vedi foto): liquido per lavatrice, bucato a mano, capi delicati e lana, ammorbidente, detersivo per i piatti, per i pavimenti.

Questi prodotti si acquistano portandosi da casa il relativo flacone che altrimenti dopo un solo utilizzo finirebbe in discarica, o se va bene nella raccolta differenziata. Si paga soltanto il prodotto acquistato, e nemmeno un grammo di rifiuto. Insomma si risparmia due volte: sull'acquisto del prodotto perché il contenitore può essere riutilizzato un grandissimo numero di volte a costo zero, e sulle conseguenze a livello ambientale della produzione di rifiuti: è bene infatti ricordare che riutilizzare la plastica è molto più conveniente e meno inquinante che riciclarla.

Potrete trovare questo nuovo servizio nei negozi della cooperazione di consumo di:

Aldeno, Via Dante

Bolzano, Via Macello, 29

Borgo Valsugana, Corso Vicenza

Caldonazzo, Via Marconi

Carano, Via Nazionale

Cognola, Piazza dell'Argentario (Centro Polifunzionale "Marnighe")

Fondo, P.zza C. Battisti

Ravina, Via Herrsching, 1

Rovereto, Viale Trento, 31

Salorno, Via Roma (presso ferramenta)

Trento, Via Solteri

